

Il Volontariato

come strumento di **invecchiamento attivo**
e **apprendimento permanente**



Anno europeo dell'**invecchiamento attivo**
e della **solidarietà tra le generazioni 2012**



FOLIGNO, VIA OBERDAN 123
CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO
29 settembre 2011 ore 9,00



Unione Europea



European Commission
DG Regional Policy



DG Istruzione e cultura

UNIONE EUROPEA



Comitato delle regioni



Europe in my city
2011



Fondo Sociale Europeo



Regione Umbria



insieme
PER L'ANNO EUROPEO
DEL VOLONTARIATO



GRAFICA: DAVID GIUSEPPE GALUCCIO

invito

PROGRAMMA

09:00 CAFFE' DI BENVENUTO

09.30 SALUTI

Paolo Trenta, Presidente del Centro Studi Città di Foligno
Nando Mismetti, Sindaco Comune di Foligno
Carla Casciari, Assessore Welfare e Istruzione Regione Umbria

10.30 TAVOLA ROTONDA

Invecchiamento attivo: lavoro, lifelong learning, welfare.

Presiede i lavori la Dott.ssa Anna Lisa Doria, Regione Umbria

Sono invitati a partecipare alla Tavola rotonda:

Dipartimento per le politiche per la famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Regione Umbria, Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza
Comune di Foligno, Area Governo del Territorio
Isfol - Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori
Cesvol - Centro servizi per il volontariato della provincia di Perugia
Forum regionale Terzo settore

13:00 – 14:30 PAUSA PRANZO

14:30 – 16.30 WORKSHOP

Programma di apprendimento permanente : Priorità strategiche 2012

Presiede i lavori il Prof. Mario Margasini, Regione Umbria

Sono invitati a partecipare ai lavori:

Agenzia LLP - Indire, Agenzia LLP - Isfol, Sindacati, Consorzio Co. Hor.

16.30 PRESENTAZIONE DI ESPERIENZE LOCALI DI VOLONTARI ATTIVI E DIBATTITO

17.30 CONCLUSIONI

Rita Zampolini,
Assessore Area Formazione Comune di Foligno

La Commissione Europea ha proposto il 2012 come Anno Europeo per un invecchiamento attivo e la solidarietà intergenerazionale, con l'intento di stimolare la creazione di nuove opportunità occupazionali e condizioni di lavoro migliori, per il crescente numero di anziani in Europa, aiutarli ad avere un ruolo attivo nella società ed incoraggiare un invecchiamento in salute.

L'invecchiamento attivo prevede nuove opportunità per gli anziani di continuare a lavorare, rimanere in buona salute più a lungo e continuare a contribuire al bene della società in altri modi, ad esempio attraverso il volontariato. L'UE può svolgere un ruolo importante in settori quali l'occupazione, la tutela sociale e l'inclusione, la salute pubblica, la società dell'informazione e il trasporto, ma il ruolo principale è dei governi nazionali, regionali e locali, nonché della società civile e i partner sociali. Anche il Piano sociale regionale pone attenzione specifica alle tematiche legate all'apprendimento permanente quale strumento fondamentale non solo per la competitività e l'occupabilità ma anche per l'integrazione sociale e lo sviluppo di forme della cittadinanza attiva e solidale.

L'obiettivo principale della giornata è promuovere il dialogo e la collaborazione tra le diverse parti interessate, sia a livello nazionale che locale, dal settore del volontariato al settore pubblico nonché promuovere il riconoscimento del volontariato sia come elemento prezioso di apprendimento permanente che come strumento importante per aiutare gli anziani a rimanere attivi.

